

LA LENTE

www.lalentetrescore.it

Anno XIII - n° 2
Giugno 2006



L'editoriale

di Rudiano Testa



P.L.I.S. del Malmera: una novità per Trescore

Entro il 30 giugno 2006 i Comuni di Gorlago, Zandobbio, Carobbio degli Angeli e Trescore approveranno la convenzione per l'istituzione del "Parco Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli".

Per meglio capire di cosa si tratta abbiamo incontrato il dott. Giambattista Rivellini, naturalista, tecnico incaricato della predisposizione della documentazione necessaria per l'istituzione del parco e del successivo riconoscimento da parte della Provincia.

Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Dott. Rivellini, vediamo intanto di capire cos'è un parco locale di interesse sovracomunale?

Secondo le normative regionali, il P.L.I.S. è uno strumento per la gestione comune di ambiti di territorio che presentano valenze ambientali di interesse.

Non si tratta ovviamente né di un parco regionale né di una



riserva; da parte dei comuni coinvolti sono previsti atti di impegno alla gestione di aree confinanti a maggiore naturalità. La gestione viene fatta in forma unitaria in funzione di valorizzare e salvaguardare parti di territorio comune che in base alle normative viene individuato come parco locale.

Nella nostra zona, ci sono altre esperienze simili?

In provincia di BG sono istituiti poco meno di una decina di parchi locali; il più vicino a noi è

quello di San Paolo D'Argon, Albano e Torre de' Roveri mentre quello più significativo è quello del Lago di Endine.

Quando nasce l'idea del P.L.I.S. Malmera?

L'iniziativa risale alla fine degli anni '90 e venne proposta dalle amministrazioni comunali di Trescore e Zandobbio, considerando quella zona meritevole di salvaguardia.

Quali sono gli aspetti ambientali e naturalistici dell'area meritevoli di tutela?

Le particolarità ambientali sono legate essenzialmente alla presenza del torrente Malmera e di alcune zone umide localizzate in sinistra idrografica relative ad alcune risorgive, ambienti umidi molto rari nella prima fascia pedemontana e collinare della provincia.

Di non secondario interesse sempre per le peculiarità del P.L.I.S. sono inoltre le strutture a terraz-

(continua a pag. 2)

Terraverde srl

PROGETTAZIONE E DIREZIONE CAVE/RECUPERI
AMBIENTALI
PROGETTAZIONE IMPIANTI
TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI
CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI/ACQUE/TERRENI

ANALISI ARIA/ACQUA/RIFIUTI
BONIFICA SITI INQUINATI
PROGETTAZIONE DISCARICHE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Via Don Sturzo n°12 - 24060 GORLAGO (BG) Tel. 035953920 - Fax 0354272368 - E-mail: info@terraverdesrl.com

www.terraverdesrl.com

P.L.I.S. del Malmera: una novità per Trescore
(da pag. 1)

zamenti localizzati nella conca di Carobbio degli Angeli legati all'attività storica di coltivazione della vite.

Da un punto di vista "dimensionale" come si caratterizza il Parco? Quali sono le zone di Trescore coinvolte?

La superficie totale è di circa 10 Km² di cui 2 km² circa sono dati dal contributo del territorio comunale di Trescore Balneario. Indicativamente le aree in comune di Trescore vanno dal

livello comunale, le norme e i vincoli che lo regolano non sono altro che le norme tecniche contenute nei rispettivi strumenti urbanistici in vigore nei comuni.

Come viene gestito un P.L.I.S.?

La gestione di un P.L.I.S. viene fatta sulla base di una convenzione approvata dai comuni coinvolti; la gestione vera e propria viene fatta attraverso un comitato di gestione a cui partecipano i rappresentanti dei comuni convenzionati e attraverso la nomina di un direttore.

Gli atti tecnico amministrativi vengono accollati ad un comune capofila, in questo caso Carobbio degli Angeli, mediante attivazione di specifici capitoli nel proprio bilancio.

Le attività che si svolgono all'interno del parco sono quelle previste da un piano triennale

delle attività predisposto dal comitato di gestione ed approvato dalla Provincia.

Quale può essere l'impegno economico, da un punto di vista economico/finanziario, quale è e quale sarà l'impegno delle diverse amministrazioni?

Per la gestione sono previsti contributi da parte dei comuni e della Provincia.

La convenzione prevede per il primo anno di esercizio uno stanziamento complessivo di € 20.000

come contributo dei comuni convenzionati, ai quali sicuramente si andrà ad aggiungere una quota di contributo provinciale.

Quale riscontro ha trovato il progetto presso le associazioni interessate (cacciatori, agricoltori, ecc.)?

Le attività agricole attualmente svolte non verranno in alcun modo messe in discussione, anzi è interesse dell'ente gestore favorire e incentivare le attività agricole compatibili.

E' utile ribadire inoltre che l'attività venatoria sarà comunque svolta secondo le modalità attualmente in uso in quanto i comuni non hanno alcun tipo di competenza su tale materia.

Quali tipi di intervento si possono prevedere? Quali benefici/riscontri diretti recherà la creazione del P.L.I.S. ai cittadini di Trescore. Come cioè dagli stessi potrà essere sfruttato?

Le attività che vi si svolgeranno saranno legate alla predisposizione da parte del comitato di gestione di un "piano triennale". In linea di massima si possono prevedere interventi di mantenimento e fruizione delle aree; quali: sistemazione sentieri con opportuna cartellonistica e percorsi didattici, valorizzazione di alcune specifiche particolarità storiche e naturalistiche: rocchi, sorgenti, castagneti.

L'occasione penso sia quella di poter riscoprire aree in parte poco conosciute o poco considerate attraverso l'opportunità di un escursionismo "sotto casa" da sfruttare nei periodi di mezza stagione e invernali non meno interessanti e affascinanti. ♦

Foto prima pagina: terrazzamenti a Zandobbio.

Foto a sinistra: piana di Zandobbio, sullo sfondo le colline in Comune di Trescore.



corso del fiume Cherio, al depuratore per poi seguire il corso del torrente Malmera per aprirsi sui versanti del colle dell'inganno verso la selva di Zandobbio.

Qual è l'uso attuale delle aree coinvolte e quali sono le implicazioni per gli attuali utilizzatori/proprietari?

La normativa individua quali aree idonee a costituire il P.L.I.S. sono per ovvi motivi le aree agricole e quelle boschive.

Essendo l'iniziativa d'istituzione a

TABACCHERIA EDICOLA RICEVITORIA

ARTICOLI REGALO

La Favola via Largo volontari del sangue, 18 Trescore Brio
(zona Macina) tel - fax 035/4258035 Parcheggio Gratuito

BOLLO AUTO
CARTE PREPAGATE
KALIBRA
SKY
RICARICHE TELEFONICHE
MEDIASET PREMIUM

BIG MATCH
BIG RACE
MATCHPOINT

TRIS

PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM E ENEL

Super Enalotto

GIOCO DEL **LOTTO**

Totocalcio Totogol

NUOVA APERTURA

L'AFFIDABILITA' AL TUO SERVIZIO

AUTOFFICINA
M.P.
SERVICE

DI MASSIMO PANARELLI
ZANDOBBIO (BG) - VIA CHERIO, 1
TEL./FAX 035.94.31.41

TRESCORE INFRASTRUTTURE... e che sarà mai?

di Andrea David Oldrati

"Oggetto misterioso, destinato dall'attuale amministrazione al raggiungimento di obiettivi industriali stravolgenti, subentrando un giorno sì ed uno no, nella gestione dei servizi territoriali svolti dal comune con relativo travaso da un ente all'altro del personale. Aperta a strategie provinciali, sull'onda del ruolo svolto già ora dal suo neo presidente, nonostante il cambio in un anno e mezzo di ben tre presidenti, non è riuscita neppure a presentare al consiglio comunale uno straccio di bilancio."

Ecco come viene presentata al cittadino dalle pagine de *Lo Spillo*, neonato periodico di informazione locale, una società di proprietà comunale, operante sul nostro territorio da oltre 3 anni.

In primo luogo si noti l'assenza della firma in fondo al pezzo, ciò permette di osservare come il mittente ben si guardi dal dichiararsi, ma preferisca celarsi dietro il proprio passamontagna nero scagliando pietre (altro che no-global...).

In secondo luogo nemmeno si spiega al cittadino cosa sia 'sta "Trescore Infrastrutture", preoccupandosi unicamente di dare in pasto alcuni bocconi di informazione, all'interno di un articolo dal tono gossipparo.

Allora è bene fare chiarezza, non fosse altro per dare al cittadino l'informazione che gli è dovuta.

Incominciamo dicendo che T.I. (per brevità) nacque poco meno di 4 anni or sono per la necessità di gestire la rete del gas metano (interamente di proprietà comunale) garantendone un buon livello di manutenzione ed efficienza, gestendo gli ampliamenti della rete ed installando gli appositi contatori.

La scelta di creare T.I. fu, dal mio punto di vista, forse l'unica reale decisione strategica presa dalla passata amministrazione locale, grazie soprattutto al supporto di un consulente di eccezione, il dott. E. Corali, autentica autorità nel settore. L'obiettivo era quello di gestire in forma efficiente ed efficace la rete, traendone il dovuto utile da reimpiegare in servizi al cittadino e nella manutenzione della rete, in alcuni segmenti ormai vetusta.

Quindi non era proprio un Oggetto misterioso, tanto è vero che il 28 novembre 2002, in Consiglio Comunale la decisione di costituire T.I. passò senza colpo ferire, se è vero che tutta l'opposizione di allora si astenne anzi, per la precisione l'allora consigliere **Belotti E.** (a nome anche di **Moretti P.**) si esprime dicendo che: "**La scelta operata è nell'insieme condivisibile...**" (1)

Lo stesso **P. Moretti**, quando ancora era Vice Sindaco, non esitò a votare favorevolmente la proroga dei termini del regime in esclusiva della gestione rete metano a favore di una società che



"...non è riuscita neppure a presentare al consiglio comunale uno straccio di bilancio." (2)

Questi sono i misteri della poltrona (perduta).

E allora?

Le cose sono molto più semplici e lineari, Trescore Infrastrutture gestisce prioritariamente la rete del gas metano.

L'anno scorso è stato deciso di affidarle anche il verde pubblico (e l'allora Vice Sindaco dove era quando tale scelta venne presa? Probabilmente dormiva e chissà cosa sognava!).

Infine da pochissimo le sono state trasferite le manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale.

Il tutto all'insegna del miglioramento del servizio e della razionalizzazione delle risorse umane.

Senza costi aggiuntivi sul cittadino, anzi cercando di realizzare economie da convertire in ulteriori servizi di cui sul prossimo numero sarà cura del sottoscritto rendere notizia.

Perché l'obiettivo è quello di non continuare ad aumentare il costo dei servizi sui cittadini, ma se possibile abbassarlo, o al limite aumentarne la dotazione mantenendo costante l'importo.

Se poi Trescore Infrastrutture, diventa quello che è stato scritto su *Lo Spillo*, unicamente a causa della poltrona (perduta), allora è chiaro che per qualcuno a suo tempo eletto, non il Consiglio Comunale ma la Scuola Materna (o Asilo), è l'unico luogo in cui può esporre le proprie "ragioni".

In un periodo dove il taglio della spesa pubblica diventa un imperativo, società come T.I. rappresentano più di un *escamotage*, sono forse l'effettiva risposta al problema. Ma ciò può avvenire solamente in presenza di una gestione onesta e trasparente e se le stesse saranno considerate strumento di aiuto alla pubblica amministrazione nella risoluzione dei problemi e non poltrone da occupare, a prescindere.

Ecco quindi spiegato cosa realmente è Trescore Infrastrutture: una società sana che i bilanci li presenta in ordine e per tempo agli enti competenti, che si premura di essere sempre più presente nella risoluzione delle questioni affidatele.

Certamente sono accaduti, accadono e accadranno errori e sbagli, è nella natura umana: chi non fa non falla...ma almeno ci si prova ad essere migliori per fornire un servizio migliore.

Altri invece parlano e scrivono, scrivono e parlano...

E allora la morale qual è?

Semplice, semplicissima: a tutto si può rinunciare, meno che ad una poltrona. ♦

Note:

(1) Del. di C.C. n° 27 del 28/11/2002

(2) Del. di C.C. n° 7 del 24/03/2005


ZURICH
CHIGNOLI GROUP
di Francesca Chignoli & C. snc

Via Locatelli, 23B - Trescore Balneario (BG) Tel. 035-944230 - Fax 035-4273485
francy.bg508@agenziazurich.it - www.zurich.it
Orario: 9.00 - 16.00 con appuntamento

Francesca Chignoli
Agente
Dorina Valerio
Agente

TRESCORE
SCAVI s.r.l.

DEMOLIZIONI
LAVORI STRADALI
RECUPERO MATERIALI INERTI

Via Gramsci, 131 - Tel. 035.940347 - Fax 035.945340
24069 Trescore Balneario (BG)

Uno spillo spuntato

di Rudiano Testa

Preannunciato in uscita imminente da oltre sei mesi sulle pagine di *Araberara*, il primo numero de *Lo Spillo* è stato finalmente distribuito i primi giorni di aprile; l'editoriale di Paolo Moretti e l'articolo di "terza pagina" di Ermenegildo Belotti impongono una breve replica.

Con la certezza di annoiare chi legge, occorre ricordare come nel maggio 2005 il Sindaco avviò la procedura di revoca dell'allora vicesindaco Moretti in seguito alla nomina dello stesso quale componente del Consiglio di Amministrazione di Valcavallina Servizi. Fatto questo che arrivava come il terminale di una serie di "schermaglie" avviate con le trattative per la composizione della compagine di maggioranza della Comunità Montana.

All'interno de *La Lente* nacquero però posizioni diverse sulla linea da tenere: P. Moretti e E. Belotti propendevano la formazione di un nuovo gruppo indipendente all'interno del Consiglio Comunale, un gruppo che avrebbe dovuto valutare di volta in volta quale posizione assumere sulla base della coerenza con il programma elettorale.

La maggioranza del gruppo, nella sostanza l'attuale comitato di redazione de *La Lente*, più sensibile alla necessità di mantenere l'impegno amministrativo assunto con i cittadini di Trescore, indicò quale soluzione della crisi il confronto con il Sindaco, mettendo sul

tavolo il peso dei propri consiglieri comunali ed in ogni caso ribadendo l'imprescindibilità di Moretti vicesindaco.

E fu così che si consumò la rottura: il duo Moretti-Belotti decise in ogni caso di abbandonare la truppa e proseguire da solo.

Dopo quasi un anno è invece evidente come la posizione del nuovo gruppo di minoranza sia di opposizione a prescindere; l'iter di approvazione della variante al PRG ne è una dimostrazione lampante: quanto approvato nel marzo 2005 da Moretti vicesindaco è oggetto di voto contrario nell'ottobre del 2005 da parte di Moretti & Co. consiglieri di minoranza. Il "cavallo di razza" (vd. *La Lente* marzo 2004) è diventato evidentemente un somaro mentre "persone di qualità" (vd. *La Lente* settembre 2004) sono diventate scimmiette dalle limitate capacità sensoriali.

Sia chiaro: ciascuno è libero di fare le proprie scelte oltre che cambiare idea; non è invece accettabile la mistificazione della realtà fornita sulle pagine de *Lo Spillo* su quanto accaduto all'interno del nostro gruppo.

Viene enfatizzata la figura del Dr. Luca Bruschi in contrasto a chi avrebbe barattato la propria lealtà per un posto d'assessore: avere idee diverse non può essere fatto passare come sinonimo di slealtà! In modo alquanto scorretto, nell'articolo di E. Belotti vengono poi utilizzate presunte confidenze personali, da

parte del sottoscritto "amministratore di Trescore Infrastrutture e impaginatore de *La Lente*", senza meglio precisare a chi sarebbero state fatte e chi avrebbero interessato, con l'unico evidente obiettivo di avvelenare l'ambiente in casa d'altri e screditare, a livello personale, chi non si è "allineato".

Insomma, abbiamo intrapreso un lungo percorso insieme ed ora le strade si sono separate ma non ci sono né vittime né carnefici; il motivo della rottura è da ricercare esclusivamente in una diversa visione della linea da tenere all'interno della compagine amministrativa.

Ogni scelta ed ogni posizione devono essere rispettate per quello che sono, evitando speculazioni strumentali su quello che è stato o non è stato o che avrebbe potuto essere.

In ultimo è opportuno segnalare come lo stesso Moretti nel dicembre 2005 abbia avviato una causa contro l'editore de *La Lente*, nella persona dell'attuale vicesindaco Stefano Oldrati, per la sua sostituzione come direttore responsabile di questo periodico.

Dopo i colpi bassi e le carte bollate, speriamo che il tempo del risentimento personale e delle conseguenti ritorsioni sia definitivamente tramontato e che trovi spazio il confronto serio ed onesto che deve esserci tra maggioranza e minoranza. ♦



Salvatore SMI onierieri s.r.l.
ONORANZE FUNEBRI

a Trescore Balneario
in Via A. Locatelli, 136/138

a Borgo di Terzo
in Via Nazionale, 40

a Seriate
in Via Dante, 2/B

Tel. 035.4258101





GHILARDI GHEZZI SRL
Meccanica di qualità

Registrazione Anagrafe Nazionale
Ricerche n° 51046HDI
Certificata UNI EN 9001-2000

Via Europa Unità, 3
24069 Trescore Balneario (BG)
Tel. 035.940042 - Fax 035.4258212
e-mail: mail@gwg.it - www.gwg.it



MOODY INTERNATIONAL CERTIFICATION



UKAS QUALITY MANAGEMENT
014



SINCERT
MOODY INTERNATIONAL CERTIFICATION

Nozze d'oro per la Festa dell'Uva

di Marco Patelli

Inutile negarlo. Quando, camminando per le strade del paese, si sente quel particolare profumo di cotechini, di patatine fritte e di frittelle; quando per la strada incontri molta più gente del solito che con passo deciso si dirige verso la Piazza, molte volte con il naso all'insù a scrutare eventuali nubi cariche di pioggia; quando inizi a sentire suoni e rumori particolari, quando insomma percepisci tutte queste cose assieme, allora sai che la Festa dell'Uva è arrivata.

Già, la Festa dell'Uva, particolarmente sentita da tutti i cittadini di Trescore, anche da quelli che apparentemente sono disinteressati all'evento, ma che poi sotto sotto... un salto in piazza lo fanno.

importante e sentito, ma forse non serve trovare un aggettivo, è sufficiente ricordare che questa festa è diventata nel corso degli anni parte integrante del nostro paese. Non penso di esagerare nel dire che si tratta di un evento che fa parte della storia di Trescore.

In fondo sono veramente poche le feste che caratterizzano un paese. Sicuramente questa è per Trescore un simbolo, un marchio di riconoscimento. E non lo pensiamo solo noi cittadini, lo dicono e lo sottolineano molti paesi della Provincia, della Regione e la stessa Bergamo. Proprio qui, per una decina di anni, ho abitato e vi assicuro che parlando con la gente la prima cosa che mi chiedevano quando scoprivano che

ti della stessa Pro Loco e delle amministrazioni (indipendentemente dal loro credo politico) che si sono alternate in questi anni e che hanno visto nella Festa dell'Uva motivo di grande interesse popolare, ne hanno reso possibile il trapasso per più generazioni.

Cinquant'anni sono veramente tanti...tantissimi. Solo se si hanno certi requisiti, solo se si riesce a costruire un evento come questo su basi solide e ben collaudate si riesce ad arrivare così avanti. Non entro nel merito di quello che è e che è stata nella sua forma la Festa dell'Uva in tutti questi anni. Che si condividano o meno le scelte del passato e del presente, resto convinto che ogni cittadino di Trescore, al di là della singola ideologia, debba riconoscere ed apprezzare questa festa. Anzi, debba esserne orgoglioso.

L'augurio per tutti pertanto è che, anche nell'occasione delle imminenti nozze d'oro, o la Festa dell'Uva continui per moltissimi anni, contando sulla disponibilità di tutte le forze in campo, dalla Pro Loco al Comune, dai volontari ai commercianti. Certo, con l'impegno a rinnovarsi e ad adeguarsi ai tempi, ma mantenendo sempre vive ed evidenti le tradizioni e la cultura della nostra terra e mantenendo intatta altresì quella ormai rara capacità di unire anche idee e pensieri diversi.

Un ringraziamento particolare oltre all'attuale Presidente della Pro Loco Carlo Algisi e a tutto il nuovo direttivo, che nonostante le difficoltà iniziali è riuscito a trovare una strada comune su cui lavorare, va fatto anche e soprattutto all'attuale Presidente Onorario Cesare Ongaro che di questa festa è stato insieme ad altri ideatore e promotore. A lui il nostro plauso perché ancora oggi con incredibile passione partecipa alla vita della Pro loco e quindi all'organizzazione della Festa dell'Uva.

Tanti auguri dunque e buone nozze d'oro!



Se non altro per curiosità, per scoprire prima degli altri le novità, per poter commentare, per criticare, per apprezzare, per poter dire prima degli altri che loro sapevano.

Perché è così, ammettiamolo... della Festa dell'Uva non se ne può fare a meno. Figuriamoci poi quest'anno in cui la festa compie ben cinquant'anni...

Difficile trovare un aggettivo appropriato ad un evento così

mi sembravano invalicabili (di recente Patrizio Ongaro, attuale vice Presidente della Pro Loco, durante una riunione del consiglio direttivo ci raccontava che per un anno si era rischiato addirittura di non farla questa festa). Eppure la volontà, la caparbietà e la determinazione dei tanti, tantissimi volontari che in tutti questi anni si sono succeduti in Pro Loco, l'indiscussa capacità di gestione di quest'evento da parte dei dirigen-

- Impianti satellitari e terrestri
- Impianti elettrici
- Automazioni
- Impianti allarme
- Condizionamento



OSCAR
CARMINATI

ELETTRODOMESTICI TV HI-FI RIPARAZIONI



Via Suardi, 16 - Trescore Balneario (BG) Tel. 035.940014 - Fax 035.941768 - www.oscarcharminati.com E-mail: carmiti@ibenet.it

INfestADO: l'energia, il sorriso

di Luca Bassani

Capita che, in una giornata di inizio 2006, don Carlo Nava abbia la volontà di creare qualcosa di nuovo che riesca a coinvolgere ed appassionare adolescenti e giovani. L'obiettivo principale è quello di costruire una nuova occasione di incontro, non solo tra giovani ma anche tra le diverse generazioni all'interno dell'Oratorio.

Partono quindi i primi incontri tra un gruppo ristretto di persone che portano alla pianificazione della festa. Il primo nodo da sciogliere è legato alla scelta delle date. La miriade di appuntamenti già fissati, sia a livello comunale che a livello parrocchiale, ci ha portato alla scelta del ponte del primo maggio: una decisione consapevolmente rischiosa, "speriamo che non piova" ci si diceva.

I mesi passano e si raccolgono le adesioni di alcuni sponsor e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Trescore Balneario che dà il suo appoggio all'iniziativa e si prende cura dell'organizzazione della Fiera del disco (la prima iniziativa del genere nel nostro paese). Viene completato il fitto programma delle attività legate alla manifestazione: attività di ristoro, concerti serali e pomeriggi caratterizzati da alcune attività sportive alternative al calcio (tornei di beach-volley, basket e skate-contest), uno spazio per graffitari e soprattutto molta musica. Anche la nostra prestigiosa Festa della Birra accetta di dare il suo appoggio alla manifestazione, garantendo la possibilità di suonare sul suo palco a tre band emergenti. Il concorso è stato un successo: sono state raccolte 52 iscrizioni di band provenienti da tutta Italia, da Brindisi a



Trento. Hanno avuto accesso alla fase finale del concorso solo 12 band che si sono sfidate, a gruppi di quattro ogni pomeriggio, dalle 15 alle 18. La qualità della musica proposta è stata molto buona e a vincere le tre giornate sono state due rock-band romane (Diuesse e Madreperla) e una punk-band bergamasca di Ghisalba (Crancy Crock).

La festa ha voluto dare la possibilità di esprimersi a chiunque desiderasse prendersi parte, attraverso le diverse attività proposte e le serate sono state scelte con l'obiettivo di offrire esibizioni che unissero originalità, energia e allegria. E' un peccato che le incerte condizioni meteo abbiano limitato l'affluenza di pubblico. In quante altre occasioni si possono assistere a ben 18 esibizioni di tale valore, in soli tre giorni, e in modo completamente gratuito? Nonostante la pioggia torrenziale di inizio sera di sabato 29 ed il freddo di domenica 30, tutti i concerti si sono svolti regolarmente.

La prima serata è stata contraddistinta da sonorità folk-rock, con la Dinamo Folk Rock Band che ha aper-

to la serata alla Famiglia Rossi, mentre la domenica è stata dedicata al rock indipendente (Fiub e Cinemavolta): in molti non potranno scordarsi l'energia pura dei FIUB. A concludere la prima edizione di INfestADO sono state le esibizioni di due gruppi che fondono nella loro musica massicce dosi di energia e allegria: i TNT 69 e i Succo Marcio.

I primi hanno proposto circa 45 minuti di power-ska (così definiscono la loro musica) mentre i secondi ci hanno fatto ascoltare il loro punk melodico con tutti i brani del loro album pubblicato il 12

aprile (Campioni du mundo). Anche questo ultimo è stato un concerto molto apprezzato: la band ha concesso numerosi bis ed ha interagito moltissimo con il pubblico.

Al di là del mero risultato economico, che ha risentito delle condizioni meteo, la festa ha raggiunto gli obiettivi che si era proposta e ha impegnato circa un centinaio di volontari: c'è stato molto lavoro da fare viste le numerose attività, ogni giorno dalle 15 fin dopo la mezzanotte, e l'aggiornamento in tempo reale del sito della festa (accessibile da www.oratoriotrescore.it). I volontari erano, in gran parte, adolescenti e giovani del nostro paese guidati da persone più esperte. La festa tornerà il prossimo anno: chissà che tutte quelle persone che avevano espresso parere negativo o l'avevano snobbata non si siano ravvedute.

Ad accompagnarmi alla prossima edizione sarà l'immagine di un gruppo di volontari sotto il palco che, finito il turno, canta e balla. INfestADO: l'energia, il sorriso. ♦



PECIS CARLO s.r.l.
pavimenti e rivestimenti,
klinker e cotto,
pietre naturali e parquet

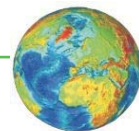
Via Nazionale, 53
San Paolo D'Argon (BG)
tel. 035-95.80.05
www.pecisceramiche.it

soluzioni informatiche
Internet - Hardware - Software
ribo.it
via 1° Maggio, 1/3 Gorlago
tel 035 4251092 fax 035 951447

business partner

**MAGIC
WITCH**

acconciatura estetica
ayurveda
via Ospedale, 74
Trescore Balneario (BG)
tel. 035944192



Celákovice si presenta

Dal 22 al 24 aprile scorso una delegazione di Trescore (composta dal sottoscritto, dal vicesindaco ed



Assessore alla Cultura di Trescore, Stefano Oldrati, nonché, a titolo personale, dall'ing. Claudio Ferrini, consigliere comunale di Valbrembo) si è recata in visita a Celákovice, cittadina della Repubblica Ceca, non lontana da Praga, in vista di un gemellaggio. La visita è stata preparata tramite contatti presi con il vicesindaco della cittadina boema, il signor František Bodlák. Alla fine di giugno è previsto l'arrivo, nel nostro paese, di una delegazione di Celákovice, per ulteriori sviluppi dell'iniziativa. La città di Celákovice si trova sulla riva sinistra dell'Elba, 184 metri sul livello del mare, a 25 km circa dalla capitale Praga.

Attualmente ha 10 377 abitanti. Molti ritrovamenti archeologici, visibili oggi nell'interessante museo cittadino, evidenziano la continua presenza di popolazioni residenti qui fin dall'età della pietra. Gli Slavi vi si insediarono a partire dal IX secolo. Storicamente il nome di Celákovice appare per la prima volta in un

documento del 1290. In epoca medievale venne costruita una fortezza e alla fine del XII secolo la chiesa romanica dell'Assunzione di Maria, formando il "Hrádek", o piccolo castello, con la fortezza vicina ed un mulino. La chiesa venne ricostruita in stile barocco ed ampliata tra il 1708 e il 1712. Anche la fortezza subì importanti cambiamenti nel corso dei secoli, fino a quando in epoca recente (1973-1982) fu totalmente ricostruito in stile gotico-rinascimentale. Oggi è un

monumento protetto e sede dell'importante museo cittadino. All'esterno del castello c'è il decanato, altro edificio storico, risalente al 1782. Nella piazza principale di Celákovice, che dovrà essere ristrutturata (sul suo futuro aspetto, dopo aspre polemiche, si svolgerà un referendum), si trova il municipio (costruito nel XVI secolo, ma rifatto nel 1911). Nella cittadina della Boemia Centrale si trova inoltre la biblioteca, che conta di un fondo di 49.095 titoli, la casa della cultura, in cui si svolgono molte manifestazioni di vario genere, scuole di ogni grado e il CMC (Graduate School of Business), creato nel 1990 in sostituzione di una scuola regionale per i quadri del Partito Comunista Cecoslovacco, un centro di formazione universitaria per *manager*, che attira studenti da ogni parte del mondo. Fra i personaggi illustri che hanno avuto i natali

a Celákovice ricordiamo Jan Zach, compositore e musicista settecentesco, Josef Vojtěch Sedláček, filosofo e scrittore del primo ottocento e, in epoca più recente, Jaroslav Šajn, scultore e Jirí Hanzlík, pittore e grafico. Un ambiente naturale verdeggiante e tranquillo, la vicinanza con Praga ed altre importanti località di straordinaria bellezza, fanno di Celákovice un ambiente ideale per vacanze ma anche per risiedervi: infatti molti praguesi, sfruttando la grande vicinanza con la capitale, per sfuggire all'ormai enorme numero di abitanti, uffici e, soprattutto,



turisti, preferiscono venire ad abitare qui. La presenza del fiume Elba, che idillicamente lambisce la cittadina, non deve far dimenticare che qui, come in tutto il paese, le inondazioni sono frequenti, a volte con gravi conseguenze. ♦



ECOSPHERA®

Ambiente, Sicurezza, Qualità

Al servizio delle imprese per:

- Sicurezza luoghi di lavoro D.Lgs. 626/94
- Rumore
- Emissioni in atmosfera
- Scarichi idrici
- Rifiuti
- Prevenzione Incendi
- Sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente
- Geologia

ECOSPHERA s.r.l. - Via Adige, 4 - 25036 Palazzolo s/O (BS)
Tel. 0307402007 - Fax 0307402017

www.ecosphera.net - e-mail: info@ecosphera.net

La vista
è importante...
Proteggila!

CENTRO OTTICO TRESORE
Trescore Balneario (Bg) Via Locatelli, 5
Tel./Fax 035.941787

Presenta
questo coupon
alla cassa...

avrà uno
SCONTO
del 20%

Punto vendita Raccomandato



Non è mai troppo tardi

Quattro chiacchiere con Edgardo Barcella, bronzo mondiale a 36 anni

di Matteo Mutti

Appartengo alla maggioranza d'italiani che senza Gazzetta va in crisi d'astinenza. Sono membro della setta che è riuscita a fare notti insonni per seguire la vela e a diventare esperta di bocce su ghiaccio. Sono uno di quegli eterni bambini che impazzisce allo stadio e bivacca in montagna per veder passare la maglia rosa. Uomini appassionati ed illusi. Convinti che lo sport sia l'oasi protetta dove la competizione premia il migliore ed il secondo è comunque un vincitore, perché ha partecipato. Poi leggo i giornali e scopro che il campionato viene telecomandato, che i ciclisti rampano con il turbo nel motore e contrattano le vittorie manco fossero a Wall Street. Jurgen Klismann in una recente intervista ha detto: "Lo sport è una delle poche cose della vita che si può pensare siano pulite". Perché vogliono sporcarci anche questa?

Fortunatamente non tutto è fango, anzi. Ci sono ancora atleti che sudano per battere se stessi e considerano gli avversari degli stimoli e non dei nemici. Atleti come Edgardo Barcella che, alla tenera età di 35 anni, ha iniziato a praticare l'atletica e lo ha fatto così bene da arrivare alla medaglia mondiale in meno di un anno. Che ai secondi mondiali di atletica indoor per atleti master a Linz in Austria, insieme a Igor Crispi, Salvatore Bove e Antonello Palla, ha portato la staffetta italiana dei 200 m al bronzo mondiale M35 con il



tempo di 1'33".49, nuovo record italiano di categoria. Atleti che ci riconciliano con i nostri sogni, la cui voce vale la pena di sentire, per tornare a respirare un po' d'aria fresca. Abbiamo quindi fatto due chiacchiere con questo nostro concittadino, che ci ha raccontato la propria attività e questo movimento *master*, riservato agli atleti non più giovanissimi, divisi in categorie che vanno dai 35 anni in su.

A 35 anni molti smettono, tu hai iniziato, perché?

Per caso. A marzo dell'anno scorso mi ero rotto il legamento crociato del ginocchio e mio fratello m'ha consigliato l'atle-

tica per integrare la riabilitazione. Ho fatto un test in pista con il suo preparatore e sono andato forte già al primo giro. Di lì a poco ho iniziato a fare competizione. La mia prima gara sono stati i campionati regionali del 2 luglio 2005, dove sognavo di fare 55" ed invece ho vinto con 53.42", (5° tempo *master* in Italia). Lì ho capito il mio valore ed ho iniziato allenamenti più specifici, che mi hanno portato a fine stagione ad abbassare il mio personale a 52.56".

Rimpianti per non aver iniziato prima?

Di sicuro. Mio padre non smette

(continua a pag. 9)

PARIMBELLI
Cerimonia

L'UBIAM CORNELIANI ARMANI
COLLEZIONI

Trescore Balneario
035 940 089

SCOPRI IL MONDO, VIAGGA CON NOI!

RUOTA VIAGGI

PIAZZA CAVOUR, 31 - 24069 TRESORE BALNEARIO (BG) ITALY
TEL. 035.941525 - FAX 035.944946

www.ruotaviaggi.it info@ruotaviaggi.it

Non è mai troppo tardi (da pag. 8)

di ricordarmelo. D'altro canto avvicinarsi all'atletica non è facile. Non perché manchino le strutture. Qui da noi ad esempio c'è Casazza, che ha un buon centro e buoni allenatori. Purtroppo manca la cultura verso questo splendido sport.

Che sensazione dà indossare la maglia azzurra?

Bellissima veramente. Soprattutto perché chi ti sta vicino realizza quello che hai fatto. Sbucare nello stadio sapendo che lì t'aspetta tua moglie, le tue bimbe ed i tuoi genitori è stato più emozionante che non vincere la medaglia. Tanto più che la medaglia è arrivata casualmente, visto che non dovevo partecipare alla staffetta...

E come hai fatto ad entrare nel quartetto?

All'inizio i tecnici nazionali puntavano sui velocisti e non si fidavano molto dei miei tempi. Li hanno convinti le mie prestazioni nei 400 m, dove ho fatto il 6° tempo generale in qualifica (51.94"), confermato dal 52.29" in semifinale che mi è valso il nono posto assoluto (dopo un solo anno di attività!!).

E com'è sentire l'inno per merito proprio?

Purtroppo l'inno lo sente solo il primo.

Comunque c'erano le bandiere, abbiamo abbassato di 1.5" il record italiano, era il giorno del mio compleanno e credo che mio padre sia stato per la prima volta nella sua vita orgoglioso di me. Non mi sono di certo mancati gli spunti per emozionarmi.

Quanto tempo dedichi a questa attività?

Mentalmente il 100%. Penso alla gara, all'allenamento, all'alimentazione. Di fatto 8 ore a settimana divise su 5 o 6 allenamenti. Ho un lavoro, moglie e tre figlie. Non è possibile chiedere loro ancor più pazienza di quella che già portano.

Qual è la dimensione del movimento master?

Vastissimo. E' un bellissimo ambiente. C'è fratellanza e

solidarietà, che nasce dalla consapevolezza dello sforzo che richiede lo sport fatto in età avanzata. Ai mondiali poi è incredibile incontrare gente di ogni nazione e di ogni età. Tu pensa che Ottavio Missoni, il famoso stilista, ha vinto l'oro nel lancio del peso per la categoria da 80 a 85 anni e per il resto ha passato le giornate sugli spalti a fare un tifo forsennato. Come d'altro canto ha fatto mio padre, che usciva dal camper alle 8 del mattino e tornava alle 8 di sera, dopo un'intera giornata da tifoso professionista. So che può sembrare blasfemo fare un confronto, ma c'erano più atleti a questi mondiali (3500, di cui 470 italiani) che alle Olimpiadi di Torino (3300).

Fino a che età si arriva?

Non c'è limite. Quest'anno c'erano anche i novantenni, ma ai mondiali outdoor c'era anche un centenaro.

Chi prende parte a questo movimento: vecchi atleti o neofiti come te?

Ci sono entrambi. In Italia sono pochissimi gli ex atleti che passano al *master*, perché il movimento *master* è sottovalutato. All'estero invece le gare *master* riempiono i palazzetti. In particolare nel nord america, dove gli atleti *master* possono vivere d'atletica. In quel caso ci sono ancora ex atleti di livello assoluto. A questi mondiali ad esempio ha partecipato Bill Collins, che in passato ha vinto l'oro olimpico.

Programmi futuri?

Indipendentemente dai risultati, ho il mio sogno nel cassetto: scendere sotto i 50" outdoor e non è una chimera. So di potercela fare e il mio allenatore ci crede. Se ci riesco, posso puntare veramente al grande risultato ai mondiali outdoor di Riccione nel 2007, che è l'appuntamento più importante nel prossimo futuro.

Grazie Edy. Grazie di averci reso il senso della nostra passione e tanti auguri per il proseguo della tua attività. ♦

Una Miss Mondo... di casa nostra



Unica lombarda tra le otto fasce assegnate durante la serata finale di "Miss Mondo la sfida italiana" è la nostra concittadina Nadia Albergati, 23 anni, studentessa universitaria e modella per diletto.

Nadia si è vista aggiudicare la fascia istituzionale di Miss Mondo Beach "Bolleblu Compagnia Italiana Intimo" e si è classificata al 4° posto tra le 52 finaliste alla serata finale tenutasi il 03/06/2006 a Santa Maria di Leuca, davanti ad oltre 5000 spettatori.

Un importante risultato che va ad aggiungersi al secondo posto aggiudicatosi nel 2003 al concorso di "Miss Universo Italia" durante una diretta televisiva su Canale 5, con l'assegnazione del prestigioso "Premio speciale della Stampa" e della fascia "Miss Estetica".

Complimenti Nadia!



NUOVO ALBERGO RISTORANTE FORNACI

di Pinessi Lucia

Via Fornaci, 12 24069 Trescore Balneario
Tel. 035/940324 - 940281 CHIUSO venerdì



Atalanta, "folle amore" bergamasco

di Laura Bernardi Locatelli *

Un'annata da incorniciare: un'Atalanta così non s'era mai vista. E' entrata nella storia con prepotenza, grinta, determinazione: pagine da antologia, che rimarranno nell'albo d'oro del club.

Non si poteva chiedere davvero di più a questo campionato: del record dei punti sfiorato, ma mancato d'un soffio in casa col Modena l'ultima giornata, nessuno se ne ricorderà. Roba da maniaci di statistiche, un artificio contabile del tutto estraneo allo spirito di chi segue con passione la propria squadra del cuore. E i gladiatori nerazzurri non hanno lesinato in nulla: promozione con tre giornate d'anticipo, campionato da dominatrice, girone di ritorno da schiacciasassi. Una fuga dal campionato cadetto, col piede ben piantato sull'acceleratore, senza perdersi mai per strada, senza soste, dritti alla meta e ancora oltre, ponendosi nuovi obiettivi, con l'ambizione e la voglia di vincere l'impossibile, anche quando la serie A era assicurata. Un anno da primi della classe, da fuoriclasse con la massima serie nel dna. *Imprinting* di razza di fondamentale importanza per lasciarsi alle spalle la serie cadetta, regalo e omaggio necessario in vista del centesimo compleanno della Dea, veneratissima Atalanta, "folle amore" bergamasco. Protetta dalle mura

dell'Atleti Azzurri d'Italia, tra le cure amorose della curva e le coccole dello stadio di casa; un esercito nerazzurro di supporters pronto a sostenere e spronare la squadra nello stadio-forzezza, campo incubo per le avversarie. A espugnare il campo orobico in un lungo, intero anno solo l'arcigno Catania e, l'ultima giornata di campionato, il capocannoniere della B, il bomber del Modena Bucchi e su rigore. Questo cammino straordinario della squadra di Colantuono, forte della genuina triade grinta-concentrazione-determinazione di un Mister insospettabile più dell'acciaio, inizia proprio da qui, dal Comunale. Nessun dubbio che la Nord sia il dodicesimo uomo: nel girone d'andata l'Atalanta ha iniziato a costruire il suo successo, confezionandolo ad hoc proprio in casa.

Imbattibilità assoluta tra le mura-forzezza del Comunale: risultato blindato e riscossione del pedaggio di ogni avversaria che tentasse l'assalto bergamasco. Tanto che allontanarsi da casa, non portava mai bene, nonostante l'organizzazione ultras, sempre pronta a far fagotto per seguir l'Atalanta in ogni dove. L'incubo-trasferta: uno spauracchio difficile da allontanare e esorcizzare nella prima parte del campionato. Escludendo la partita col Cesena (vinto 2 a 0 dalla Colantuono's band), rimediare punti fuori casa rappresenta un problema. Anche dolori: amarissima la sconfitta inflitta da un Piacenza lungi dall'essere irresistibile (3-0: tre pugnalate), pesantissima anche la trasferta sicula, con la

(l'Atalanta è in vantaggio, ma poi accoglie le provocazioni granata e gioca in 9, espulsi Rivalta e Ventola). Arriva pure la sconfitta in casa: un affronto targato Catania. Il riscatto a Mantova: grande vittoria che replicata a Verona dà tutta un'altra marcia al campionato della Dea. Quattro vittorie consecutive e il sorpasso: l'Atalanta è prima in classifica. E ci rimarrà. Non fa che incrementare il vantaggio, seminando le avversarie. La cooperativa del gol non tradisce. L'apoteosi? E chi se la scorda: 29 aprile, leggendaria vittoria contro il Brescia, gol acrobatico da cineteca di Zampagna e la rete di Loria. Gioia e amarezza perché il difensore col vizio del gol dovrà dire addio alla stagione.

E poi la vittoria promozionale al Ceravolo: doppietta indimenticabile di bomber Zampagna a Catanzaro. Grande festa contro l'Arezzo, a Bergamo con 16.000 bandierine a festa: 2-0, firma in calce di Adriano e Soncin. E poi il pareggio a Pescara: 2-2 gol dell'uomo di Vigevano, Soncin e la rete di Osvaldo che festeggia la nascita del suo Gianluca e si aggiunge alla cooperativa del gol. E, infine, l'ultima passerella finale: una grande festa, da Mille e una Notte, carro trionfale col bus scoperto, bagno di folla dei gladiatori nerazzurri: 20.000 fedelissimi, le mura venete nerazzurre, un tripudio. La vittoria a Bergamo l'ultima di campionato del Modena? Ma chisseneffrega. Pensiamo all'anno che verrà: aria di centenario, in serie A dove è obbligo rimanere. Intanto grazie ragazzi per quest'annata da incorniciare. Grazie a chi ha costruito l'Atalanta: a Roberto Zanzi che purtroppo ci lascia, al più tifoso dei tifosi, il Presidentissimo, a un allenatore ruvido e testardo, l'incapornito -capoccione- pelato Stefano Colantuono. Il coach dei record 2005-2006 che guiderà i gladiatori nel prossimo, imminente, campionato. Nel frattempo ci si prepara alla prossima stagione: innesti e ritocchini necessari, addii e ritorni, non mancheranno sorprese. Col centenario c'è poco da scherzare. ◆

* Giornalista de IL BERGAMO



pokerata del Catania e il gol della bandiera nerazzurro. Il mal di mare da trasferta, continua: l'Atalanta viaggia come una barca, saliscendi di successi casalinghi e match-naufragi fuoricassa: Mantova, Bari e Crotone. Quello che proprio non va giù è contro il Brescia, con quel gol sacrosanto di Ventola annullato, impossibile da digerire. Ma dopo la sconfitta ad Arezzo, nell'ultima trasferta del girone d'andata arriva il pareggio col Modena, un punticino importante per debellare definitivamente il mal di trasferta. Sotto l'albero di Natale l'Atalanta deve aver ricevuto un amuleto per raggiungere l'intento. Nella prima trasferta del girone di ritorno ecco la rete di Lazzari a Verona: segnale netto di svolta. Tre punti a Trieste, poi il pareggio a Torino,

Salvatore SMI onieri s.r.l.
SERVIZIO AMBULANZA
SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
Tel. 035.425.81.01

- Trasporti con ambulanza per visite e terapie presso ospedali e case di cura
- Trasporti da ospedale e case di cura per il domicilio
- Trasporti per visite di invalidità
- Trasporti per visite pratiche accompagnamento

Fotostudio l'Immagine
LA FOTOGRAFIA DIGITALE

Via Ospedale, 54 - Trescore Balneario - tel. 035-941.784
www.fotostudioimmagine.com
info@fotostudioimmagine.com



in collaborazione con:



COMUNE DI
TRESCORE BALNEARIO
Assessorato alla Cultura
Assessorato al Turismo



PRO LOCO
TRESCORE BALNEARIO

ANDAR PER MUSICA - Il folk risuona in tutta la Provincia 22° edizione. Concerto di Carlos NUÑEZ, Giovedì 29 giugno, ore 21.00, Fattorie Suardi in Via Suardi. Tra i più importanti festival itineranti di folk contemporanei. Una trentina di concerti, in altrettante località della Provincia che ricostruiscono anche un peculiare itinerante turistico. La rassegna raccoglie nomi storici del folk di marca inglese cui affianca cantautori giovani e nuove proposte, con sound che nasce in luoghi differenti.

ESTATE IN MUSICA, dal 23 giugno al 2 luglio, Fattorie Suardi in Via Suardi. Anche quest'anno torna con un nuovo nome la "Festa di Primavera" che negli anni passati ha attirato molti visitatori. In programma il Trescore in British Blues Festival 2006, cena tipica al lume di candela a cura del Ristorante del "Misma" con intrattenimento musicale, convegni, le partiture dei Mondiali trasmesse in fattoria, la mostra di pittura dell'artista Zaccaria Cremaschi, la mostra discografica dei Pink Floyd, lo spettacolo dei burattini per i bambini, il mercatino degli hobbyisti e il concerto tributo ai Pink Floyd (il 02/07) con i "Floyd Machine-Pink Floyd Tribut Band"



SHOPPING SOTTO LE STELLE, Sabato 8 luglio, Via Locatelli e centro del paese. Alla sua seconda edizione, dopo il successo riscosso nel 2005, l'evento che trasforma Trescore per un'intera serata in un grande centro commerciale all'aperto. In programma un concerto in Piazza Cavour con tributo ai Rolling Stones con il gruppo "TIP OF THE TONGUE", il mercatino degli hobbyisti, un'esposizione di moto e molto altro ancora.

Giovani artisti



I bambini della terza elementare della Scuola Primaria di Trescore Balneario, dopo le lezioni sulla vita di Gesù, in occasione della loro prima Comunione con l'aiuto di un volontario (sig. Pierangelo Rossi) hanno pensato di realizzare un'opera che rappresentasse la crocifissione di Cristo, facendone poi un dono al Parroco Don Franco. E' stata realizzata con la seguente tecnica: la base rettangolare è stata ricavata da un tronco, su di essa è stata innestata la croce, sempre in legno, sulla quale è stato posto il Cristo. Per il Cristo è stata usata una radice che i bambini hanno raccolto sul greto di un fiume, in essa hanno scolpito il viso ed evidenziato alcune parti del corpo, come il costato. Sul capo è stata posta una corona di filo spinato. Assemblati i vari pezzi, l'opera è stata carteggiata e levigata, ritoccata con mordente dove serviva accentuare il colore del legno, poi ripassata con una cera lucidante.

Questa opera non sarà la sola ma l'inizio di un progetto di applicazione artistica dove verranno coinvolti i bambini ad esprimere la loro creatività e fantasia lavorando un materiale naturale come rami e radici.

Lucia Zanga

Martinelli Gioielli

OROSHOP

TRESCORE BALNEARIO

via A. Locatelli 21/b
Tel. 035 940 388

via L. Lotto 5
Tel. 035 940 170

DAMIANI
CHIMENTO
DonnaOro
bliss
NOMINATION
LONGINES
SECTOR
TISSOT
BREIL
LORENZ

bontà e fragranza romagnola: dalle 11 alle 21

ARTIGIANPIADA
Leo Russo

baby menù
tutti i giorni dalle 15 alle 18
piadina alla nutella + bibita: 2 €

la vera piadina in tante gustose ricette!

PIADINERIA Trescore B.rio, via Locatelli 26, tel. 035.4258653



Agenzia di Trescore Balneario
seleziona
2 collaboratori
per ampliamento organico
tel. 035.4257532

Per le condizioni consultare i fogli analitici presso la Sede e gli Uffici dei Promotori

Banca Mediolanum
Ufficio dei Promotori Finanziari
Via A. Locatelli, 19 (Complesso Corte Grande)
24069 Trescore Balneario (Bg)
tel. 0354257532 - fax 0354258153

www.bancamediolanum.it



**Questo mese
PROMOZIONE
su rose, oleandri
e ortensie**



Floricoltura
Malina Dei Frati
via Gramsci, 40
tel. 035-943812



Tratta le piante
in guanti verdi



PER LE VOSTRE IDEE E
SEGNALAZIONI SCRIVETE A:

La Lente
Casella postale n° 219
24069 Trescore Balneario
(BG)

oppure via e-mail all'indirizzo:

info@lalentetrescore.it

La Lente
Periodico

Autorizzazione n°36
con decreto del Presidente
del Tribunale di Bergamo
del 1-10-1994

Direttore responsabile
Alberto Ondeì

Comitato di redazione
Angelo Bellini
Giorgio De Marco
Roberto Finazzi
Marco Merisio
Matteo Mutti
Andrea Oldrati
Stefano Oldrati
Marco Patelli
Rudiano Testa

**Hanno collaborato
a questo numero:**
Laura Bernardi Locatelli
Carlo Mapelli
Lucia Zanga

Impaginazione:
Giorgio De Marco
Rudiano Testa

Webmaster:
Mario Bombardieri

Impianti e stampa:
Tipografia Valcavallina
Cenate Sotto

Editore:
Associazione
Culturale Leuceria

Tiratura: 3.700 copie

Pubblicità inferiore al 50%

**QUESTO NUMERO E' STATO
CHIUSO IN REDAZIONE IL:**

10 giugno 2006



TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA
Valcavallina
VIA MANZONI, 118 - CENATE SOTTO (BG)
TEL. 035.940050 - FAX 035.4257798
<http://www.valcavallina.com> e-mail: info@valcavallina.com